

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020

La valutazione dell'approccio LEADER/CLLD e l'autovalutazione dei Piani di Azione Locale

Una sfida e un'opportunità per i Gruppi di Azione Locale



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



Inquadramento normativo

- Nella programmazione 2014-2020 il quadro regolamentare di LEADER/CLLD rende obbligatoria la sua valutazione, oltre che **a livello di Programma (AdG)**, anche nei **singoli territori**, affidando la responsabilità di quest'ultima ai GAL
- Per la prima volta quindi, anche i GAL dovranno condurre **specifiche analisi valutative dei risultati da esse conseguiti**
- Si tratta una novità importante che, se da un lato offre ai GAL l'opportunità di mettere in campo strumenti utili per migliorare la qualità di azione e dare evidenza al valore aggiunto dell'approccio CLLD, dall'altro li sfida a sviluppare **nuove competenze, capacità e strumenti**



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Valutazione di LEADER a livello di Programma

- La misura LEADER deve essere valutata, come qualunque altra misura del PSR Sardegna, considerando il livello di **efficacia** ed **efficienza** e il **contributo offerto** al perseguimento degli obiettivi più generali del Programma
- La valutazione di LEADER prevista dal Quadro Comune di Valutazione deve **misurare i risultati e gli impatti della Misura 19** sulla Focus Area 6B e gli effetti indiretti sulle altre Priorità del PSR Sardegna
- In un'**ottica sistemica**, unitamente alle altre strategie per le aree interne rilevanti per il territorio regionale e degli altri Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Proposta metodologica del V.I. per la valutazione a livello di Programma

Domanda	Criteri di giudizio	Indicatori	Fonti	Tecniche e metodi	Approccio controfattuale
FA 6B 17. in che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?	<ul style="list-style-type: none"> • numero e valore dei progetti presentati ai GAL • accesso alle infrastrutture e ai servizi locali nelle aree rurali • partecipazione alle azioni locali • benefici delle azioni locali per la popolazione • opportunità lavorative create dalle iniziative locali 	<p>R22: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</p> <p>R23: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</p> <p>R24: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader)</p> <p>Add: numero e valore dei progetti presentati ai GAL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SSL dei GAL • atti deliberativi dei GAL • relazioni dei GAL • dati di monitoraggio • documentazione relativa alle attività di animazione e informazione • responsabili dei GAL e attori del territorio • beneficiari degli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • analisi degli atti e delle decisioni assunte dai GAL • analisi dell'attività di divulgazione effettuata verso il territorio (temi, tempistica, soggetti coinvolti, ecc.) • analisi delle relazioni innescate tra GAL e soggetti coinvolti a livello locale e non • analisi dell'attuazione procedurale, finanziaria e fisica • analisi delle tempistiche dei processi attuativi • interviste ai responsabili dei GAL e ad attori del territorio per ricostruire ed approfondire soprattutto gli aspetti relazionali • interviste ai beneficiari per comprendere gli effetti degli interventi realizzati 	<p>i riferimenti controfattuali sono da individuare in tre livelli:</p> <p>→ quello del confronto tra i diversi GAL operanti nella regione</p> <p>→ quello del confronto con le soluzioni, le tempistiche e i risultati dei GAL nella precedente programmazione</p> <p>→ quello del confronto con il modello attuativo assunto dalla Regione per la gestione delle misure a regia regionale.</p>



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMI
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



I Rapporti di valutazione previsti

- **Rapporto di valutazione annuale**, riporta i risultati e i progressi ottenuti e ha la funzione di accompagnare e offrire un supporto alla sorveglianza dell'attuazione del PSR
- **Rapporto di valutazione intermedia** (2019), contiene indicatori utili a fornire una lettura strategica sull'andamento del PSR, anche per indicare gli opportuni correttivi eventualmente necessari
- **Rapporto di valutazione ex post** (2023) si pone come bilancio conclusivo della programmazione 2014-2020
- **N. 2 Rapporti sulle autovalutazioni dei GAL (2020-2023)**
- **N. 5 Rapporti tematici di approfondimento** (*altre priorità / misure*)



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Valutazione di LEADER a livello locale

- A livello di GAL, la valutazione dovrà invece considerare la capacità della strategia di sviluppo locale di rispondere efficacemente ai **fabbisogni specifici del territorio** e di generare **risultati ed impatti a favore della popolazione locale**
- Il focus è sul **valore aggiunto** generato dalla corretta applicazione del metodo LEADER *(i benefici creati in aggiunta a quelli che si sarebbero comunque generati senza ricorrere all'approccio LEADER)*
- Il valore aggiunto di LEADER può riguardare sia **aspetti tangibili**, che aspetti più intangibili quali il **rafforzamento del capitale sociale** e il miglioramento della **governance locale**



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



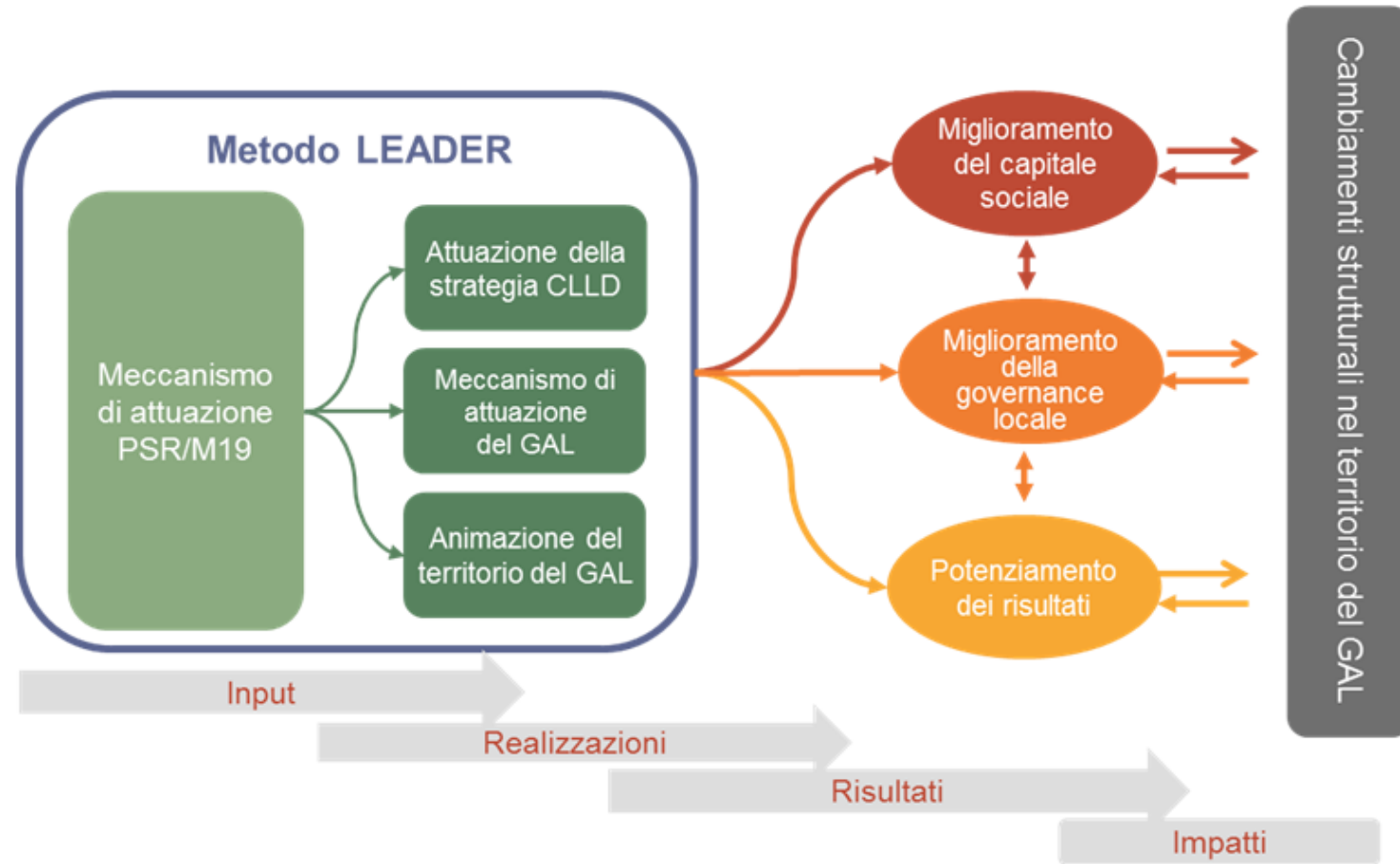
REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMI
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



Misurare il «valore aggiunto» di LEADER



Fonte: Helpdesk europeo di valutazione per lo sviluppo rurale, 2017



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Domanda Valutativa sul valore aggiunto LEADER

- In che misura il meccanismo di implementazione dei PdA e le attività di animazione hanno generato valore aggiunto?
- Il GAL ha avuto la capacità di mobilitare e implementare lo sviluppo rurale tramite risposte innovative a vecchi e nuovi problemi?

- N° di progetti innovativi finanziati / progetti «pilota» (OUTPUT)*
- N° e tipologia di strutture di cooperazione create (OUTPUT)*
- Peso % dei progetti innovativi sulla spesa complessiva (RISULTATO)*

LEADER È

concepito dal basso (**bottom-up**) tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali;

concentrato in **territori** subregionali specifici in cui risiedono da 10.000 a 150.000 abitanti. Gli Stati membri (in Italia le Regioni) individuano le aree ammissibili;

basato sulla costituzione di **partnership** locali composte da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati del territorio che hanno il compito di individuare gli obiettivi e le priorità di investimento a livello locale;

gestito dai GAL - Gruppi di azione Locale che, oltre a elaborare la strategia, hanno il compito di svolgere tutte le attività di animazione, comunicazione e tecnico amministrative necessarie all'attuazione (**decentramento amministrativo e finanziario**);

attuato attraverso SSL - strategie di sviluppo locale **innovative, integrate e multisettoriali**;

basato sul networking fra gli attori e i territori rurali extralocali (**Rete e Cooperazione**).



Domande sul miglioramento del capitale sociale

- Il capitale sociale è rappresentato dalla **capacità collettiva degli attori chiave di creare e sviluppare nuove idee e soluzioni**. Ad esempio, il GAL è riuscito a fare da catalizzatore per:

- favorire un innalzamento delle competenze imprenditoriali?*
- migliorare la fruizione / valorizzare le risorse locali (naturali, culturali, storiche)?*
- rafforzare le capacità amministrative degli enti locali (es. cooperazione intercomunale, ecc.)?*
- attrarre, generare e mantenere le conoscenze nel territorio?*
- difendere gli interessi dei gruppi svantaggiati?*
- consentire forme di cooperazione e attività di rete?*
- governare e gestire beni pubblici come la natura e l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio culturale, gli spazi pubblici?*



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
'l'Europa investe nelle zone rurali'

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



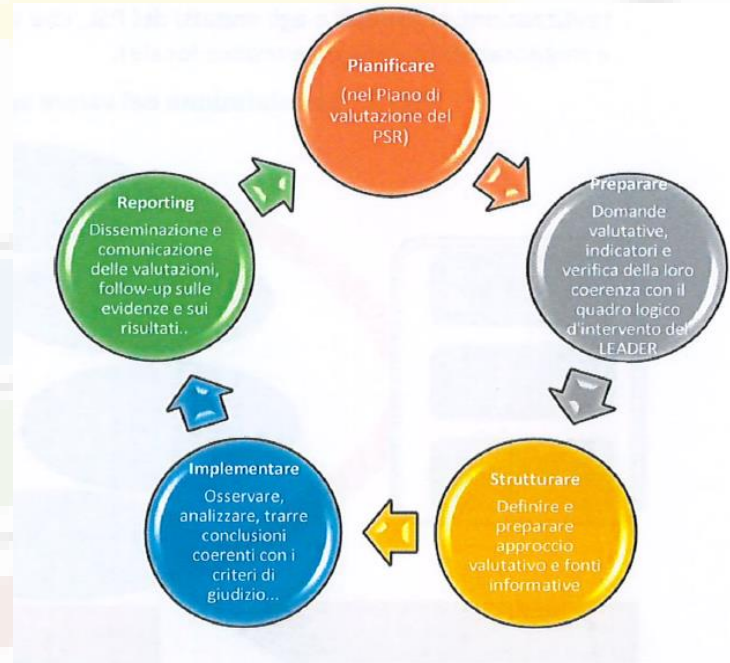
REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Elementi di attenzione nella definizione del piano di self-assessment

Le principali sfide per il monitoraggio e la valutazione dei Piani di Azione possono essere ricondotte alle seguenti:

- ricostruire/aggiornare la logica d'intervento
- elaborare le domande di valutazione
- definire gli indicatori
- individuare i metodi di raccolta dati più efficaci
- pianificare le attività di valutazione
- pianificare i costi della valutazione



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



Il supporto offerto dal Valutatore Indipendente ai GAL nelle attività di autovalutazione

- Da questi elementi nasce l'esigenza di **elaborare un quadro di riferimento di carattere metodologico e, soprattutto, applicativo** che supporti i GAL nella definizione del PdAV delle Strategie di Sviluppo Locale
- In quest'ottica l'Autorità di Gestione ha inteso prevedere un ruolo di **supporto metodologico ed operativo** da parte del Valutatore Indipendente all'autovalutazione dei GAL



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMI
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



Obiettivi delle attività di supporto ai GAL per l'autovalutazione delle SSL

- Strutturare un **framework metodologico comune** per l'elaborazione e l'attuazione di Piani di Autovalutazione di ciascuna SSL
- Garantire l'**omogeneità** di approccio nella raccolta dei dati e nella restituzione delle evidenze valutative, consentendo la **comparabilità** dei risultati
- Assicurare a ciascun GAL l'opportunità di analizzare, descrivere e comunicare gli elementi/progettualità ritenuti qualificanti dell'attuazione della SSL



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Ambiti di affiancamento e supporto continuativo del V.I. a favore dei GAL

Il Valutatore Indipendente dovrà svolgere un'attività di **supporto continuativo e coaching** a favore dei GAL, che potrà riguardare:

- La definizione di possibili domande valutative specifiche, di indicatori e criteri di giudizio*
- La definizione di un set minimo di dati necessari per svolgere le attività di autovalutazione e l'identificazione delle relative metodologie di rilevazione e campionamento*
- La messa a punto degli strumenti di rilevazione*
- La definizione di possibili ambiti di approfondimento (es. buone prassi)*
- La corretta interpretazione dei risultati e l'elaborazione di conclusioni e raccomandazioni*

Sarà calendarizzato a novembre 2019 un workshop dedicato con il Valutatore Indipendente



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Struttura framework metodologico comune

1. Obiettivi delle attività di valutazione

2. Approccio metodologico e organizzazione delle attività valutative

Descrizione dei metodi e degli strumenti di rilevazione dati che si intendono adottare, dei soggetti responsabili e soggetti coinvolti nelle attività di autovalutazione e delle modalità di attuazione dell'autovalutazione

3. Valutazione della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

4.1 Valutazione dei risultati delle azioni chiave (definire specifiche Domande di Valutazione per azione chiave, criteri di giudizio e set di indicatori)

4.2 Valutazione dei meccanismi di attuazione e delle attività di animazione territoriale (definire specifiche Domande di Valutazione, criteri di giudizio e set di indicatori)

5. Comunicazione dei risultati delle attività di valutazione

Descrizione degli strumenti e delle modalità di diffusione dei risultati dell'autovalutazione

6. Cronoprogramma

Tempistiche previste per la conduzione delle attività di autovalutazione

7. Piano finanziario

Descrizione sintetica delle risorse da dedicare alle attività di autovalutazione.

Prossimi step supporto Autovalutazione

Workshop dedicato col Valutatore indipendente per la condivisione / taratura del framework metodologico comune e degli strumenti valutativi (novembre 2019)

Kick-off meeting col V.I. per avvio percorsi di autovalutazione febbraio 2020)

Chiusura prima fase autovalutazione (maggio 2020)

Rapporto su autovalutazione dei GAL a cura del Valutatore Indipendente (dicembre 2020)



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Grazie per l'attenzione



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMI
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



Note / slide aggiuntive



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMI
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



La misurazione degli effetti di LEADER sulla Priorità 6 del PSR Sardegna



Effetti diretti FA 6B



Effetti indiretti

Priorità	Focus area	Obiettivi tematici (QSC)
(6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	(6.a) favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione	(8) Promuovere l'occupazione e la mobilità nell'ambito del mercato del lavoro
	(6.b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	(9) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà
	(6.c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali	(2) Creare le condizioni per un accesso di qualità alle tecnologie

Priorità e Focus Area – Fonte: art. 5 del Regolamento (UE) N. 1305/2013



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



Gli effetti indiretti sulle altre Priorità del PSR

Priorità	Focus area	Obiettivi tematici (QSC)
(1) Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali (priorità orizzontale)	(1.a) stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali	(1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo della tecnologia e l'innovazione
	(1.b) rafforzare i nessi tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro	
	(1.c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	(10) Investire nell'istruzione e nel miglioramento delle competenze e sull'apprendimento continuo
(2) Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	(2.a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività	(3) Rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, il settore dell'agricoltura (FEASR), della pesca e acquacoltura (FEP)
	(2.b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo	
(3) Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	(3.a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	
	(3.b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali	



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



Gli effetti indiretti sulle altre Priorità del PSR Sardegna

Priorità	Focus area	Obiettivi tematici (QSC)
(4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	(4.a) salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	(5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
	(4.b) migliore gestione delle risorse idriche	
	(4.c) migliore gestione del suolo	
(5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	(5.a) aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche in agricoltura	6) Promuovere la tutela dell'ambiente e la sostenibilità ambientale
	(5.b) aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia nell'agricoltura e nella produzione alimentare	(4) Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori
	(5.c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia	
	(5.d) ridurre le emissioni di gas serra a carico dell'agricoltura	
	(5.e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

